



**L'Istituto d'Arte Applicata e Design Torino
partecipa al progetto "Passaggio a San Salvario"
all'interno della mostra Torino Geodesign
Palafuksas dal 24 maggio**

Comunicato stampa – 20 maggio

Venerdì 23 maggio alle ore 12.00 presso il Palafuksas si terrà l'inaugurazione e la conferenza stampa di presentazione del progetto "Torino Geodesign", uno degli eventi principali del calendario di Torino World Design Capital.

La mostra aprirà al pubblico sabato 24 maggio. Saranno esposti i 48 prototipi relativi ad altrettanti casi studio, che hanno visto coinvolti comunità cittadine designer e aziende, e che sono entrati a far parte del progetto.

Punto di partenza: l'idea di design come fattore di coesione sociale e culturale. All'interno della mostra sarà possibile osservare i prototipi realizzati e conoscere le varie fasi di sviluppo attraverso immagini, proiezioni e disegni.

L'Istituto d'Arte Applicata e Design – Torino (IAAD) è tra i soggetti coinvolti nel progetto denominato "Passaggio a San Salvario".

Un caso speciale all'interno di Geodesign che vede il coinvolgimento di una molteplicità di enti: Confartigianato Imprese Torino più tre realtà di progettisti distinte - il gruppo interdisciplinare Ghigos, l'Istituto d'Arte Applicata e Design - Torino (IAAD) con il Bachelor in "Industrial design" coordinato dal prof. Umberto Rondolino e NABA (Nuova Accademia di Belle Arti) di Milano sempre con studenti del "Diploma Accademico di I Livello in Design" coordinati dal prof. Stefano Boccalini e dal prof. Davide Crippa.

La proposta comune è un oggetto trasportabile con un mezzo a 2 ruote, la cui funzione è quella di raccogliere e donare memorie.

Lo scopo è quello di attivare un meccanismo di condivisione di saperi per una conoscenza alternativa del territorio e di dialogare con il vissuto stesso.

Il progetto rappresenta "un archivio mobile", in grado di acquisire informazioni e raccogliere testimonianze delle persone attraverso testi, racconti orali, video, disegni, suoni...

Un "raccogliitore urbano" che possa "aggirarsi" agevolmente e coerentemente tra le vie e i cortili di San Salvario. L'archivio raccoglie e fornisce dati: ascolta, registra, cataloga e offre, ed è sempre disponibile ad acquisire nuovi "dati" o a mettere in comune quelli che già contiene.